

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 14 settembre 1972 concernente la concessione di un credito di Fr. 21.143.574,— per la costruzione del ginnasio di Morbio Inferiore

(del 26 ottobre 1972)

Fra il 13 e il 28 settembre 1972 il Consiglio di Stato presentava al Gran Consiglio quattro messaggi concernenti la costruzione di altrettante sedi di ginnasio; la Commissione della Gestione si è pertanto dovuta chinare su di un « pacchetto di spesa » nell'ambito del programma di edilizia scolastica tutt'altro che indifferente.

L'impegno finanziario presentato dal Consiglio di Stato all'attenzione della Commissione della Gestione e del Gran Consiglio ha pertanto trovato la massima attenzione da parte della vostra Commissione che ha esaminato il problema in diverse sedute, forte tra l'altro della visita effettuata sia al nuovo ginnasio di Agno, sia a quello di Biasca.

In discussione erano i seguenti messaggi e impegni finanziari :

<i>Messaggio No.</i>	<i>Ginnasio di</i>	<i>Credito richiesto</i>	<i>Periodo di costruzione</i>
1825	Savosa	17.238.590,—	1973 - 1975
1850	Canobbio/Trevano	19.512.940,—	1973 - 1975
1852	Losone	20.158.988,—	1973 - 1975
1853	Morbio Inferiore	<u>21.143.574,—</u>	1973 - 1975
		78.054.092,—	

La Commissione della Gestione ha pertanto voluto con questo rapporto, sulla falsariga di quanto già aveva fatto in occasione della presentazione dei rapporti riguardanti alcuni progetti per la depurazione delle acque, consegnare al Gran Consiglio le sue osservazioni generali che valgono per tutti rapporti più sopra menzionati; per completezza diremo che le considerazioni generali valgono anche per il rapporto sul messaggio 1833 per la richiesta di un credito di Fr. 6.247.038,— relativo all'ampliamento del ginnasio di Biasca.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Praticamente, tutte le considerazioni svolte dalla Commissione della Gestione muovono dalla preoccupazione base delle conseguenze che la spesa proposta potrà avere sui futuri bilanci dello Stato, anche e soprattutto se si pon mente a tutta la grossa serie di altri impegni finanziari che il Cantone dovrà affrontare.

La spesa, nel caso dei ginnasi, è determinata dalle disposizioni che vengono impartite ai progettisti da parte delle sezioni responsabili del Dipartimento della pubblica educazione.

La premessa per tutta una specifica discussione su questi riflessi finanziari, sarebbe stato il confronto, e l'inserimento in un ragionamento globale, del programma di edilizia scolastica decennale presentata dal Dipartimento della pubblica educazione nel novembre 1971 con un piano finanziario e relativo programma di Governo a lunga scadenza.

Questa discussione, in mancanza del piano finanziario, non è evidentemente potuta avvenire e la Commissione della Gestione si ripropone di riprenderla non appena il Consiglio di Stato presenterà il piano stesso.

Venuto a cadere questo esame finanziario generale la Commissione della Gestione si è dichiarata all'unanimità preoccupata per gli alti costi di costruzione delle nuove sedi progettate; e qui non si pensa tanto al costo specifico al m³ quanto al costo medio per allievo.

Nell'ambito di queste considerazioni la Commissione della Gestione ha di nuovo a lungo discusso sul sistema di costruzione, alla luce anche dei risultati concreti che ha potuto esaminare in sede di sopralluogo.

La Commissione ha riconosciuto che non è di sua competenza di indicare al Consiglio di Stato il sistema di costruzione da scegliere; lo invita soltanto a proseguire nello studio di moderne soluzioni tecniche che permettano un inserimento delle nuove sedi nel carattere architettonico e paesaggistico che le circonda, tenendo conto delle esigenze generali e particolari finanziarie e di tempo.

Esaminando il problema dei costi di costruzione la Commissione della Gestione è pure giunta a toccare il problema del sistema di delibera in base alla legge sugli appalti: essa ha riconosciuto che è estremamente urgente poter affrontare il discorso di fondo su un'eventuale revisione delle disposizioni che la reggono.

Profondamente convinta pertanto della possibilità di costruire le future sedi scolastiche con un costo per allievo inferiore, la Commissione ha invitato e invita il Consiglio di Stato e per esso il Dipartimento della pubblica educazione a un profondo esame di confronto dei costi per allievo con le sedi che vengono costruite nella Svizzera interna. La Commissione della Gestione è perfettamente cosciente che un tale esame di confronto avrà come diretta conseguenza la verifica di tutte le esigenze costruttive e pedagogiche che stanno alla base dei progetti elaborati dai gruppi di architetti incaricati. Non è infatti da escludere che si possano ridimensionare, tenuto conto delle esigenze di natura finanziaria, certe disposizioni di natura pedagogica che tendono all'ottimale o alla ricerca di nuove esperienze. Si ritiene pertanto possibile un ridimensionamento degli obiettivi e dei mezzi senza con ciò annullare gli sforzi per le riforme di struttura, di metodi e di contenuti della scuola ticinese. Sarà questa una discussione che potrà essere continuata ed approfondita dalla speciale Commissione che dovrà affrontare l'esame del messaggio per l'istituzione della scuola media unica nel Cantone Ticino.

Detto questo è necessario ribadire il convincimento unanime della Commissione della Gestione che è obbligo morale e finanziario di assoluta priorità quello per lo Stato di promuovere le giovani intelligenze, di tendere ad una massima democratizzazione degli studi, atta ad assicurare a ciascun giovane la conquista della propria personalità sul piano culturale, professionale e civico, indipendentemente dalla sua situazione economica e sociale. Priorità pertanto per l'istruzione pubblica.

La Commissione della Gestione ha attentamente considerato l'atto del Consiglio di Stato che ha portato all'eliminazione dai progetti di costruzione delle sedi di Morbio Inferiore e di Losone della piscina. Segno questo evidente che il Consiglio di Stato si è reso conto della necessità di contenere la spesa di costruzione nonché di esercizio.

Senonchè la Commissione della Gestione ha ritenuto che le attrezzature necessarie per l'insegnamento e la pratica del nuoto nelle scuole medie siano oggi indispensabili: è pertanto compito del Dipartimento e del Consiglio di Stato di prevedere delle razionalizzazioni costruttive e perciò dei risparmi sul resto di tutte le attrezzature sportive per fare in modo che, senza aumento dell'impegno finanziario totale, si possa prevedere anche la costruzione di piscine d'insegnamento. Anche in questo settore particolare pertanto si rende necessario un riesame degli obiettivi e delle esigenze.

Concludendo le considerazioni generali la Commissione della Gestione ritiene:

1. di dover riconfermare e riconoscere la priorità, attualmente e nell'ambito della legislazione in vigore, delle spese nel campo dell'educazione pubblica;

2. di proporre al Gran Consiglio l'approvazione dei progetti delle quattro sedi ginnasiali a dipendenza dell'urgenza di poter disporre delle nuove sedi per il proseguimento del programma di potenziamento in atto ;
3. di dover invitare il Consiglio di Stato e per esso il Dipartimento della pubblica educazione ad assumere l'impegno di un riesame globale delle esigenze costruttive e pedagogiche per le nuove sedi ginnasiali, nonchè l'impegno di revisione dei progetti presentati per esaminare la possibilità di risparmi in sede di preparazione dei piani di dettaglio e soprattutto in sede esecutiva. Il tutto tenendo conto non soltanto ed unicamente delle esigenze pedagogiche ma anche delle esigenze finanziarie del Cantone.
A tale proposito la Commissione della Gestione auspica un potenziamento dell'Ufficio tecnico del Dipartimento ;
4. di invitare il Consiglio di Stato ad esaminare in modo radicale la possibilità di risparmi sulla costruzione degli impianti sportivi e dei materiali impiegati per permettere, senza aggravamenti di costo, l'inserimento nelle sedi ginnasiali anche di piscine d'insegnamento.

CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI IL GINNASIO DI MORBIO INFERIORE

Il progetto di costruzione di un nuovo ginnasio a Morbio Inferiore, il secondo nel Distretto di Mendrisio, si inserisce perfettamente nel programma di edilizia scolastica 1972/1982 presentato dal Dipartimento della pubblica educazione. Ricorderemo che il ginnasio di Mendrisio è strutturato per 500 - 600 allievi, mentre che per l'anno scolastico testè iniziato 1972/1973 ha dovuto sopportare un'affluenza di 809 allievi; ciò è stato possibile con l'approntamento di baracche che dovranno poi essere smontate.

Il programma di insediamento nel nuovo ginnasio di Morbio Inferiore è così fissato :

anno scolastico 1973/1974	200 allievi
anno scolastico 1974/1975	600 allievi
anno scolastico 1975/1976	800 allievi

La Commissione della Gestione ha espresso forti dubbi sulla struttura architettonica del progetto.

Come già espressamente detto nelle considerazioni generali, la Commissione ritiene di dover invitare il Consiglio di Stato ad esaminare la possibilità di reinserimento nel progetto della costruzione di una piscina ; e ciò con l'impegno di trovare una soluzione che non comporti una maggiorazione di costo degli impianti sportivi (si rimanda alle considerazioni generali).

Come per tutte le altre sedi che prevedono l'insediamento a tappe, si raccomanda tutta l'attenzione possibile per garantire l'incolumità degli allievi durante i lavori di costruzione.

Dato che si prevede che il nuovo ginnasio servirà in particolare ai Comuni posti sulla riva sinistra del Breggia, nonchè per gli allievi provenienti da Balerna, la Commissione della Gestione ritiene di dover nuovamente invitare il Consiglio di Stato, come già ha fatto in occasione della presentazione del rapporto concernente l'acquisto del terreno, a voler esaminare sollecitamente il problema degli accessi ; si pensa in particolare all'accesso stradale da Balerna.

Con ciò, la Commissione della Gestione invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo che concede il credito per la costruzione di un nuovo ginnasio a Morbio Inferiore.

Per la Commissione della Gestione :

G. Camponovo, relatore

Baggi — Bottani — Giovannini —
Grandi — Pagani — Poma — Riva
— Rossi-Bertoni — Taddei — Verda

